

Il Portico dell'Atleta (Catania): conoscenza e salvaguardia di contesti archeologici sotterranei

Daniele Malfitana, Antonino Mazzaglia, Giulia Falco, Stefania Pafumi, Mario Indelicato, Fabiana Cerasa, Laura Alfano, Giovanni Fragalà, Federica Guzzardi, Giusi Meli

Caratteristiche generali

Il cosiddetto "Portico dell'Atleta" costituisce ciò che resta di un complesso edilizio databile fra il I e II sec. d.C., che per questioni topografiche, per la tipologia edilizia e la ricchezza degli apparati decorativi, doveva far parte di un edificio pubblico connesso all'area sacra della Catania di età romano imperiale, costruito in posizione scenografica lungo il fianco della collina di Monte Vergine, su cui sorse la città fin dalla prima fondazione greca. Il suo nome deriva dal rinvenimento di un torso marmoreo di un "atleta" databile al I sec. d.C.

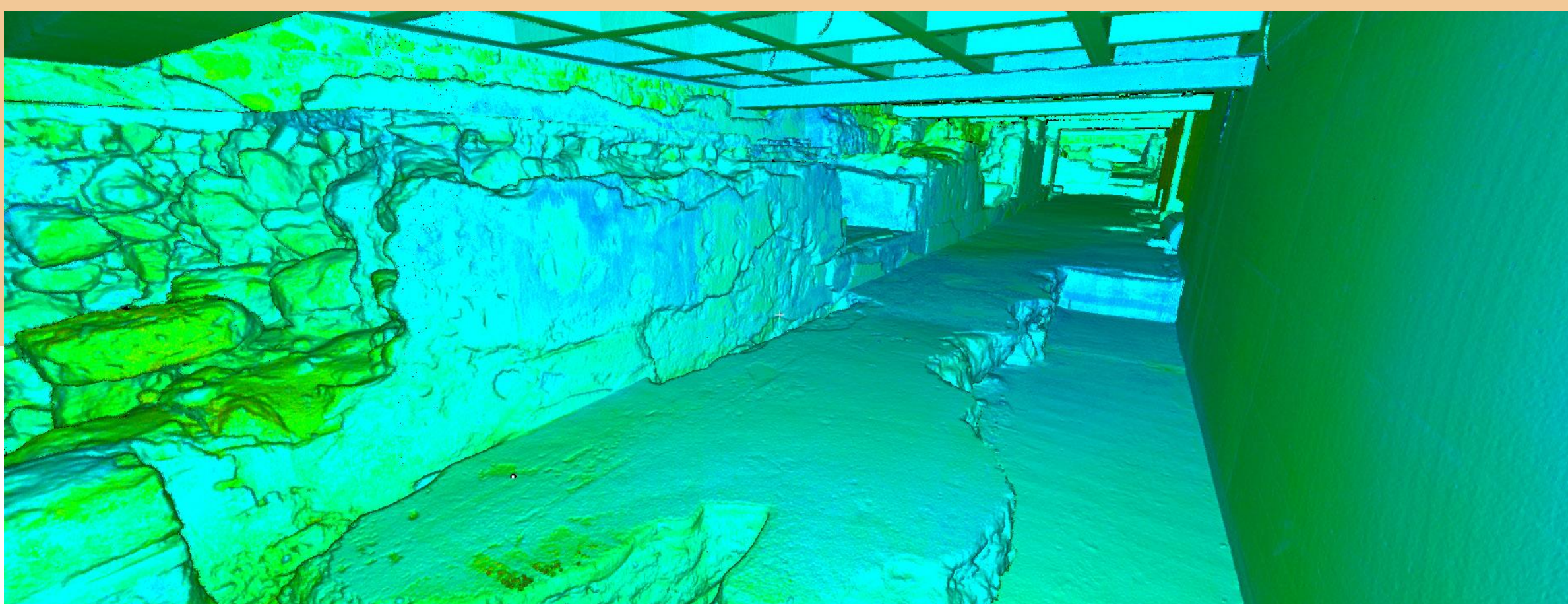


Scoperta e conservazione

Gli scavi agli inizi del XXI secolo hanno portato alla luce una porzione di criptoportico e una fontana monumentale decorata in modo raffinato. I resti si trovano oggi al di sotto del piano stradale della centralissima via Crociferi, cuore del tardo barocco catanese.

La bassa intercapedine che separa il monumento dagli strati della città moderna ha consentito la sua conservazione.

→ Tuttavia, questa condizione ha creato un ambiente ipogeico soggetto a degrado strutturale e ambientale oltre che all'impossibilità di rendere fruibile il sito al pubblico fino ad oggi.



Innovazioni e Benefici Previsti

Le azioni avviate mirano a:

- Restituire alla collettività questo straordinario contesto archeologico, fino a questo momento totalmente precluso alla conoscenza e alla fruizione pubblica.
- Sviluppare strategie che consentano di:
 - disporre di una conoscenza aggiornata in tempo reale dello stato di conservazione del contesto;
 - mettere in atto strategie di prevenzione e protezione da eventuali cause di degrado;
 - fruire il sito in modo sicuro e sostenibile grazie anche all'apporto dei Bandi a Cascata e al dialogo con le Imprese.

Team di ricerca

Il progetto è guidato dal Prof. Daniele Malfitana dell'Università degli Studi di Catania, con un team che integra competenze archeologiche, architettoniche e tecnologiche ed utilizza strumenti innovativi per monitorare e studiare il sito.



Il Progetto CHANGES e il Portico dell'Atleta

Il "Portico dell'Atleta" è stato scelto come caso studio dello Spoke 6 del progetto CHANGES, con l'obiettivo di sviluppare un modello innovativo per la salvaguardia, gestione e fruizione di contesti storico-archeologici la cui attuale condizione di siti ipogei, posti nel sottosuolo di aree urbane intensamente frequentate, espone a differenti scenari di rischio.

Obiettivi Specifici sul sito

Le azioni principali messe in campo hanno comportato:

- La creazione di una base di conoscenza aggiornata sul monumento e sul suo contesto, integrando dati storico-archeologici, informazioni materico-costruttive, dati ambientali raccolti in tempo reale e da remoto, per comprendere le dinamiche di degrado;
- L'implementazione di un ambiente digitale che permetta di eseguire analisi avanzate, simulazioni predittive e supporto strategico agli interventi di conservazione e fruizione.